FEDAIISF

Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno VIII° n.40 - 6 giugno 2023

Pubblicazioni

Regole di pubblicazione

Calabria: conferimento giuridico agli IS

Nuova ricetta con ripetibilità illimitata

ISF ANGELINI: no affiancamento STEM

GIMBE: la Sanità si sta sgretolando

Intelligenza artificiale e ricerca farmaceutica

Cos'è BIG PHARMA

FEDAIISF organizza raccolta fondi per i Colleghi alluvionati

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

Linkedin

https:/it.linkedin.com/in/fedaiisf

Twitter

https://twitter.com/fedaiisf

Il conferimento giuridico della Regione CALABRIA agli IS preannuncia l'ALBO Nazionale?

Conferire legittimazione giuridica e riconoscimento formale ad una professione che rappresenta un anello di congiunzione importante nella catena della salute pubblica. Si fonda su questi principii la proposta di legge approvata dal Consiglio regionale della Calabria su iniziativa del capogruppo di Forza Italia **Michele Comito.**

"Con la legge – ribadisce oggi il promotore, all'indomani dell'assise consiliare – "*è stato istituito il **Registro regionale degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco**".* Comito tiene a precisare come si tratti di un registro e non di un albo, *"che è invece materia demandata alla potestà legislativa dello Stato".*

"*L'**Informatore Scientifico*** – afferma il consigliere di FI – *è il professionista che fa da tramite tra la ricerca scientifica e la classe medica grazie al continuo aggiornamento cui è chiamato e all'interscambio di esperienze tra i vari attori del settore. Da medico ci tengo particolarmente ad evidenziare il grande lavoro svolto da questi professionisti, le cui capacità ed esperienze noi 'sfruttiamo' specie nell'utilizzo dei nuovi farmaci".*

"*Malgrado ciò, e malgrado l'attività di informazione scientifica sia la più normata tra le professioni a forte carattere sociale, ci si trova dinanzi ad una sorta di paradosso per il quale i loro promotori, gli **Informatori** appunto, non vedono riconosciuto formalmente e giuridicamente il loro ruolo, poi-*

Utilizzo logo

Regolamento marchio Fedaiisf

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

Non disponibile

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2019-2022

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

chè non esiste un Albo nazionale che garantisca le loro specifiche funzioni. Questo mal si concilia con il servizio pubblico di estrema importanza reso da questi professionisti, che sono sottoposti al rispetto di leggi nazionali e regionali".

Il consigliere **Comito** ricorda poi come gli stessi **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco** calabresi, proprio per ovviare al vuoto legislativo, hanno costituito negli anni sezioni provinciali di associazioni e una federazione, oltre che un coordinamento regionale, proprio al fine di creare le giuste premesse per l'adozione del registro e il riconoscimento della loro figura tra le professioni sanitarie.

"È per tale motivo – rimarca il consigliere – *che abbiamo ritenuto opportuno istituire il* ***Registro Regionale presso il competente Dipartimento regionale per la Tutela della salute.*** *Con la legge che istituisce e norma il registro, quindi, lo stesso Dipartimento potrà giovarsi delle professionalità in questione allorquando si presenterà la necessità di istituire tavoli tecnici magari per valutare l'utilizzo di innovazioni nel campo dei farmaci e parafarmaci."*

"Infine – conclude Comito – *mi preme sottolineare come questa legge non preveda oneri finanziari a carico del bilancio regionale, ma vada nella esclusiva direzione di un riconoscimento delle professionalità che hanno grande rilevanza nel campo della medicina e della tutela della salute dei calabresi".*

Nota FEDAIISF

Dopo vari mesi, l'iter di approvazione si è finalmente concluso con parere favorevole presso suddetto Consiglio. La Legge Regionale, proposta dall'onorevole **Michele Comito** e fortemente voluta dalle Sezioni **AIISF e FEDAIISF** della Calabria, rappresenta, prima in Italia, un importante riconoscimento giuridico della categoria, **prodromico alla istituzione nazionale di un Albo Professionale Nazionale degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco**.

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aiisf

La storia degli ISF in Italia

Notiziario

Algoritmi e Fedaiisf

Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

Via libera alla ricetta con ripetibilità illimitata

Il Consiglio dei Ministri, riunito giovedì 11 maggio 2023, ha approvato la **ricetta con ripetibilità illimitata per prescrizioni farmaceutiche, terapeutiche, riabilitative e di presidi a favore dei pazienti cronici e per patologie invalidanti.** Per questi pazienti il medico potrà inserire in un'unica ricetta la posologia e il numero di confezioni dispensabili al massimo per **12 mesi** frazionando la consegna dei farmaci in modo da garantire ogni volta quelli necessari per coprire **30 giorni di terapia**.
Il paziente, in questo modo, non dovrà recarsi ogni mese dal medico per farsi fare la ricetta. La prescrizione annua potrà essere sospesa dallo stesso medico curante nel momento in cui se ne verifichi la necessità, per evitare inutili sprechi.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre dato il via libera:
-**alla digitalizzazione permanente delle ricette mediche**, sia quando i farmaci prescritti sono a carico del Servizio sanitario nazionale sia quando non lo sono;
- **nel rendere disponibili medicinali di rilevanza clinica non ancora dotati di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC)** in un contesto regolamentato;
- alla semplificazione della pubblicità legale relativa ai farmaci, **eliminando gli adempimenti connessi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale** e **consentendo la pubblicazione sul sito dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA);**
- ad alcune norme relative ai **medicinali "transitati" dalla sezione A alla D del prontuario**, all'obbligo per il farmacista di annotare sulle ricette la data di spedizione e il prezzo praticato e per prevedere l'obbligo di indicare sulla ricetta non ripetibile il codice fiscale del paziente solo ove lo stesso lo richieda.

Altre norme hanno riguardato le acque minerali naturali e la facilità di accesso dei cittadini ai servizi sanitari e sociali e **misure per contrastare la carenza di farmaci.**
In particolare, si stabilisce che la comunicazione delle Aziende all'AIFA, in caso di interruzione temporanea o definitiva della commercializzazione di un farmaco, riguardi le singole confezioni dei medicinali e che la comunicazione di carenza sia effettuata entro due mesi e non più quattro. Ciò consentirà ai medici di valutare per tempo i farmaci da prescrivere per il regolare proseguimento della terapia, **evitando disorientamento e disagio ai pazienti perché preventivamente informati.**

AIFA: chiarimenti sulla pubblicità dei farmaci

Per agevolare le imprese farmaceutiche utenti del Servizio Online **"IMS – Informatori Scientifici" AIFA** fornisce, in forma di **Domande & Risposte**, alcuni chiarimenti sulla pubblicità dei medicinali presso gli operatori sanitari disciplinata dal Titolo VIII del d.lgs. 219/2006.

Il documento Domande&Risposte pubblicato il 3 maggio 2023 sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco annulla e sostituisce gli analoghi pubblicati sin data 10 febbraio 2013 e 22 giugno 2016.

Attraverso la divulgazione di un'informazione indipendente, l'AIFA intende favorire l'impiego sicuro e appropriato dei medicinali, orientando le scelte terapeutiche dei medici sulla base delle evidenze scientifiche **(EBM)** a tutela dei pazienti. L'intento è quello di connotarsi quale principale fonte autorevole di notizie e aggiornamenti in materia farmaceutica, sia per quanto attiene le attività più strettamente regolatorie che quelle inerenti la promozione di una nuova cultura del farmaco, basata sull'etica e sulla trasparenza.

l'Ufficio Informazione Scientifica si occupa dell'attività di verifica e monitoraggio sui Materiali Promozionali depositati in AIFA dalle Aziende Farmaceutiche, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 219/2006 in merito all'Informazione Medico Scientifica.

Tra gli strumenti d'informazione che l'AIFA mette a disposizione dei pazienti e degli operatori sanitari vi è il **Centro Informazione Indipendente sul Farmaco** con una serie di documenti esplicativi che verranno via via pubblicati sul portale su argomenti specifici; inoltre è stato previsto un filo diretto con gli utenti (pazienti e operatori sanitari) grazie al **Servizio Farmaci-line.** www.fedaiisf.it

Tribunale dei brevetti farmaceutici a MILANO ma con competenze smembrate

Milano si trova a un passo dalla istituzione degli Uffici che si occuperanno di brevetti a livello europeo ma rimane il problema delle competenze, dal momento che si dovrebbe trattare di quelle farmaceutiche con un indotto legale per contenziosi fra aziende previsto fra i 300 e i 350 milioni di euro considerato che **a livello farmaceutico il 52% dei farmaci commercializzati in Europa sono prodotti fra Milano e Roma.**
Il primo giugno è entrato in vigore il sistema brevettuale che promette una tutela europea più ampia e a prezzi più convenienti (più cause nazionali accorpate in un unico procedimento europeo con relativo abbattimento dei costi legali) e il relativo tribunale le cui sentenze saranno valide in tutta Europa.
L'avvocato **Cesare Galli**, specialista e professore di Diritto dei brevetti dichiara: *«Sul piano giuridico, questo smembramento di competenze renderà ingestibile il sistema, per-*

Cesare Galli

chè in molti casi ***farà sdoppiare le cause in materia chimica e farmaceutica****, con enorme aggravio di costi specie per le Pmi, e aprirà a contestazioni davanti alla Corte di Giustizia Europea, portando alla paralisi di azioni giudiziarie importanti, il che avrà effetti devastanti non solo per il nostro Paese, ma per tutta la UE. Per evitarlo, l'Italia dispone però di uno strumento legale decisivo: quello di ritirare la sua adesione, cosa che farebbe venir meno gli equilibri economici delicatissimi su cui si regge il Brevetto Unitario, costringendo Francia e Germania a rivedere le loro posizioni».*

Resta da capire solo quali e quanti poteri avrà la nuova Corte. E alla fine potrebbe prevalere la logica del compromesso politico. È un braccio di ferro sulle competenze la trattativa in corso (e per ora in stallo) per portare a Milano non la sede regionale (già prevista), ma una delle tre corti centrali del nuovo Tribunale per il brevetto unitario. Le altre due sono a Parigi e Monaco di Baviera che, con la fuoriuscita di Londra (essendo la normativa ambigua su cosa fare), avevano deciso di avocare a sé le competenze in materia inizialmente spettanti alla City. E alcune vorrebbero continuare a tenersele.

A metà febbraio era giunta la proposta di Francia e Germania di trasferire in Italia sì la terza sede centrale, ma lasciando chimica e metallurgia a Monaco di Baviera, e a Parigi quella quota di brevetti farmaceutici dotati di SPC (certificato di protezione supplementare). All'Italia resterebbero, così, brevetti sui medicinali senza SPC (pochi ed economicamente poco interessanti) e il biotech non farmaceutico. Il tribunale e il suo funzionamento sono a carico del Paese ospite, ma senza contenziosi di valore, anche i guadagni diretti e l'indotto potrebbero non valere l'investimento.

Lia Quartapelle

"L'Italia chiede e rivendica mansioni piene per il capoluogo lombardo a partire da giugno 2024, per poi gradualmente avviare trattative per lo 'smistamento' e il riassetto eventuale degli ambiti tra le tre divisioni". A comunicarlo è il sottosegretario di Stato al ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Giorgio Silli**, rispondendo a un'interrogazione della deputata Pd **Lia Quartapelle**.

Giorgio Silli

La fabbrica dei brevetti, col supporto del Tribunale europeo, è una garanzia di sviluppo nell'innovazione. **In dieci anni sono quasi 191 mila i brevetti nazionali depositati e 15 mila quelli europei.** Oltre 50 ogni giorno. Sul totale italiano pesano soprattutto le invenzioni lombarde, quasi 29 mila su 97 mila depositi nazionali (30 per cento), di cui circa 24 mila nella sola Milano, e i brevetti europei con valore internazionale, il 34,5 per cento. www.fedaiisf.it

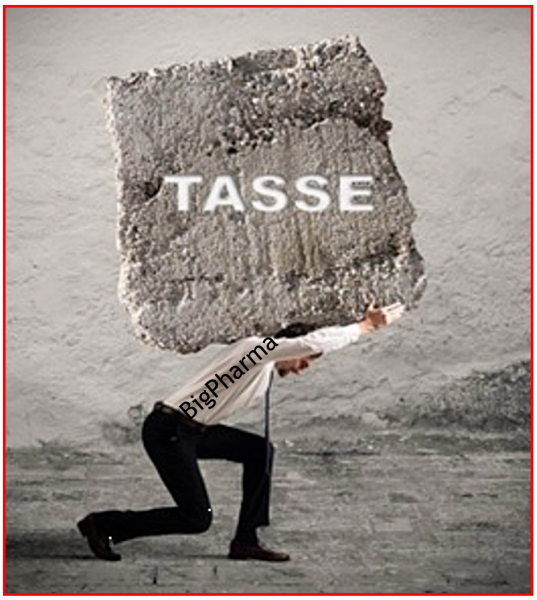
'Intelligenza Artificiale' tra applicazioni e rischi nel futuro della Ricerca Farmaceutica

L'uso dell'IA nella progettazione dei farmaci sta crescendo rapidamente ed è destinato a diventare uno strumento sempre più importante nel processo di ricerca e sviluppo del-

l'industria farmaceutica nei prossimi anni. La rivoluzione, tuttavia, non avverrà dall'oggi al domani. **Il costo dello sviluppo di un nuovo farmaco che ottiene l'approvazione del mercato è di circa 2,6 miliardi di dollari.** Un terzo del tempo del processo medio di ricerca e sviluppo viene speso nella prima fase di ricerca di un farmaco.
Negli ultimi anni, l'intelligenza artificiale (IA) è emersa come un game-changer nel campo della ricerca farmaceutica. Con la capacità di **analizzare vasti quantitativi di dati ad una velocità e accuratezza senza precedenti, gli algoritmi di IA stanno rivoluzionando il modo in cui vengono scoperti, progettati e sviluppati i farmaci.** Non sorprende quindi che il campo della ricerca farmaceutica abbia visto un aumento significativo dell'utilizzo delle tecniche di IA negli ultimi anni. Leggi tutto su www.fedaiisf.it

Tutte le voci di promozione sui farmaci soggette alla tassa del 7% ad AIFA

Le Aziende farmaceutiche devono produrre all'Agenzia Italiana del Farmaco l'autocertificazione dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'anno 2022 per le attività di promozione sui farmaci, al netto delle spese per il personale addetto, sulla base dello schema approvato con Decreto del Ministro della Salute del 23 aprile 2004 e versare, entro il 30 aprile 2023, su apposito fondo istituito presso l'Agenzia, il relativo contributo del 7% ai sensi dei commi 17 e 18 dell'art. 48 della legge 326/2003, e del comma 1 dell'art. 11 della legge 175/2021.



Le Aziende devono inviare l'autocertificazione indicando in oggetto la causale: **"Autocertificazione 7%".**

Tutto il materiale promozionale destinato ai medici/farmacisti, comprendente materiale cartaceo (visual, depliant, riproduzione RCP, libri, atti congressuali, lavori scientifici, etc.), cassette, CD rom, DVD, videocassette, programmi di software etc., consegnato dagli informatori o spedito per posta. Vanno considerati anche i costi sostenuti per l'inserzione e divulgazione di messaggi promozionali (ad es. pagine pubblicitarie) su riviste destinate agli operatori sanitari di cui sopra. Sono da ricomprendere anche le pubblicazioni/riviste scientifiche che le aziende farmaceutiche acquistano dalle case editrici e consegnato tramite gli informatori o spediscono al medico/farmacista.
Campioni gratuiti di specialità medicinali soggette a prescrizione medica (a carico e non del S.S.N.), e senza obbligo di prescrizione, comprendendo tra questi i medicinali da banco.
Gadgets in genere, compresi anche quelli istituzionali, riferiti cioè alle aziende.
Altre spese relative all'attività di promozione dell'informazione scientifica diverse da quelle di cui ai punti precedenti, per es. strumenti tecnologici come telefonini, computer etc. e altre dotazioni in carico agli informatori scientifici, purché non connessi al rapporto di lavoro degli stessi.*(v. nota in calce)
Le voci di costo sopra elencate sono riferite anche ai medicinali omeopatici di cui al *decreto legislativo n. 185 del 1995 (ora d.lgs. 24 aprile 2006, n. 219 s.m.i. – Codice Comunitario).*

Realizzato da ABOUTPHARMA il primo PODCAST dedicato alla Comunicazione ed all'informazione scientifica

"**ABOUTPHARMA** ha lanciato **ABOUT PODCAST**: **il primo Podcast dedicato alla Comunicazione e all'informazione scientifica nel settore healthcare.** Una serie di puntate per approfondire trend e cambiamenti dei messaggi e degli strumenti utilizzati dall'industria della salute per connettersi con i professionisti, i cittadini e le istituzioni. Meeting online, email, video, telefono, chat. Il rapporto tra aziende farmaceutiche ed healthcare professional, gli specialisti della salute, passa attraverso una pluralità di canali. La spinta digitale degli ultimi anni ha migliorato la qualità dell'engagement, superando barriere fisiche e temporali imposte dalla pandemia. **Ma ora l'industria si interroga su come sarà il futuro della comunicazione con i medici e i professionisti healthcare."**

Risulta chiaro che tutte le aziende cercano di sfruttare tutti i canali possibili per contattare al meglio il clinico, in una logica omnicanale. Quindi parliamo di visite fisiche e virtuali degli **Informatori**, ma anche email, webinar, video, podcast e social-network.

Dice **Giulio Zuanetti** chairman di **HPS AboutPharma**: *"La pandemia è stata un esperimento interessante perché le Aziende si sono trovate in pochissime settimane a passare da una informazione quasi esclusivamente veicolata dall'**ISF** a un'informazione completamente virtuale. Poi passata la fase critica della pandemia si è cercato di ritrovare un po' il giusto equilibrio. Sperando forse che il digitale rimanesse prevalente per un'ovvia ragione di costi.*

Giulio Zuanetti

*In realtà se guardiamo i dati disponibili si ha la sensazione che l'**ISF** stia recuperando un ruolo centrale, soprattutto in quelle aree terapeutiche in cui ci sono frequentemente grandi novità tipo l'oncologia, la reumatologia, la cardiologia o anche la dermatologia.*

*Quanto l'**ISF** rimanga centrale dipende ovviamente da tante cose: io recentemente ho moderato diversi advisory board e quello che ho potuto osservare è che la presenza degli **ISF** negli ospedali e **la loro reattività è in qualche modo il parametro che i clinici usano per giudicare quanto un'azienda sia interessata a quell'area e sia un partner su cui si può contare.** Questo magari significa che un'azienda può elaborare una strategia digitale fantastica, ma comunque non essere percepita come un vero partner del clinico perché manca del fattore umano."*

"Lo stesso discorso vale per i congressi scientifici: il 2022 ha visto un clamoroso ritorno agli eventi in presenza e anche qui il fattore contatto umano è tornato centrale. Anche questo è un tema di riflessione. Leggi tutto su www.fedaiisf.it

ISF ANGELINI: no all'affiancamento della Società di consulenza STEM

1 Riceviamo dalla RSU del personale esterno di ANGELINI PHARMA il seguente comunicato:

"Informiamo dell'inizio del progetto aziendale denominato STEM che prevede l'imposizione dell'affiancamento da parte della società di consulenza Stem Healthcare agli ISF presso i medici durante la loro quotidiana attività di informazione scientifica.

Questo punto critico non ha trovato una risoluzione negoziale ed ha portato alla rottura delle trattative fra la RSU del personale esterno e la direzione aziendale di Angelini Pharma con la conseguente proclamazione per lunedì 15 maggio di sciopero, evento mai accaduto nella storia della rete esterna dell'Angelini Pharma.

Vi chiediamo cortesemente di comunicare tale iniziativa di protesta sulla vostra testata di comunicazione di categoria affinché la nostra manifestazione abbia la maggiore visibilità mediatica.

Grazie per la disponibilità, vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

La RSU del personale esterno di Angelini Pharma."

Nota FEDAIISF

È già rilevante che venga imposto di svolgere attività commerciale, perché è quella la finalità della Stem, ad una figura, quella dell'ISF, che, per espressa disposizione di legge, ne risulta assolutamente incompatibile, dovendo unicamente svolgere informazione scientifica.

L'attività poi dell'Informatore Scientifico del Farmaco, e di conseguenza l'informazione scientifica, (art. 122 del D.Lgs. 219/06) può essere fornita al medico e al farmacista, in forma limitata per quest'ultimo, dagli Informatori Scientifici. Quindi non può essere fatta in presenza di un estraneo, come è il funzionario Stem, non essendo né medico né farmacista titolare o ospedaliero.

L'ISF fa parte di un Servizio Scientifico (art. 122 e 126 del D.Lgs. 219/06) dal quale dipende e il Servizio scientifico deve essere indipendente dal Servizio marketing dell'impresa farmaceutica (art. 126).

L'interpretazione autentica viene poi da AIFA con la lettera del Dr. Magrini, allora DG, del 23.03.2021, dove afferma: "l'art. 122 rubricato "Re-

quisiti e attività degli Informatori Scientifici" non prevede, per l'espletamento di tale attività, nessuna ulteriore figura professionale con funzione di supporto".

Già nel 2017 gli uffici giuridici di AIFA si erano espressi in tal senso aggiungendo che la "funzione sociale dei farmaci nella tutela dell'interesse pubblico della salute, deve conservare un alto grado di autonomia nell'espletamento del servizio informativo ai medici, nell'intento di non essere condizionato da interessi commerciali meramente privati".

Con l'ordinanza n. 33428 dell'11 novembre 2022 la Corte di Cassazione afferma che è "errata la valutazione nel ritenere aderente alla professionalità [dell'ISF] il suo essere sottoposto alla direzione marketing e a ragioni commerciali" (punto 2 delle considerazioni della Corte)

La stessa Farmindustria nel documento per la certificazione dell'attività di informazione scientifica afferma: "Quale regola generale, interazioni non promozionali dovranno essere effettuate nel rispetto della legge e delle regolamentazioni applicabili garantendo il divieto di svolgimento di qualunque forma di pubblicità del farmaco così come definita ai sensi del D.lgs. 219/2006".

Il Consiglio di Stato - Sez. V Sen. 2755 del 30.04.2009 afferma: "nel più volte citato T.U. del farmaco (d. lgs. 219/06), è ispirata al principio di libertà della informazione scientifica di cui costituisce un corollario insopprimibile il rapporto diretto tra l'Informatore Scientifico ed il Medico, rapporto che deve sempre svolgersi in piena libertà ed autonomia e che non potrebbe pertanto essere mediato da soggetti terzi" e continua: "nell'esercizio dell'attività informativa, l'ISF non sia accompagnato da altri soggetti, la cui presenza potrebbe evidentemente decolorare il profilo dell'approfondimento scientifico sulle proprietà dei farmaci, a tutto vantaggio della loro mera promozione commerciale".

Ribadisce ancora il Consiglio di Stato quanto già espresso nelle Linee guida di regolamento regionale dell'informazione scientifica sul farmaco "Gli ISF devono svolgere la loro attività presso i medici da soli; la presenza del capoarea o di altre figure professionali non correlate all'attività di informazione scientifica, è ammessa solo per funzioni diverse dalla informazione scientifica" cioè se è presente un terzo soggetto non si può parlare di informazione scientifica.

Perfino la Novartis è arrivata ad un accordo con le RSU in cui si afferma: "Con reciproca soddisfazione abbiamo raggiunto un accordo che da oggi ***stabilisce che l'informazione medica potrà essere svolta solo dall'ISF e da solo****, nel rispetto degli accordi stato regione già citati nella scorsa comunicazione e delle numerose sentenze sul tema e quindi nel rispetto delle policy Novartis".*

Direi che sulla natura degli affiancamenti Stem non ci sia altro da aggiungere. Se non procedere per vie legali per far rispettare la legge se non viene avviato un doveroso ripensamento da parte della Angelini Pharma e di tutte quelle aziende che vogliono intraprendere vie non conformi alla norma di legge e ai regolamenti.

Angelo Dazzi

ISF ANGELINI: sciopero di 2 ore

2 La RSU aziendale ha diramato questo comunicato dopo lo sciopero di due ore:

Buonasera, lo sciopero degli **Informatori Scientifici del Farmaco di Angelini Pharma** svoltosi in data odierna, 15 maggio, per protestare contro l'affiancamento imposto agli **ISF** nel progetto **STEM,** ha avuto una massiccia adesione da parte degli **ISF** (circa il 75%), confermando il sentimento di malcontento verso l'indicazione aziendale.
In mancanza di una riapertura delle trattative verrà mantenuto lo stato di agitazione e verranno ricercate ulteriori forme di protesta di comune accordo con le sigle sindacali.

Nota FEDAIISF

Vorrei corredare il comunicato RSU di Angelini Pharma con informazioni e opinioni raccolte da numerose persone che hanno aderito allo sciopero e che ho avuto modo di intervistare direttamente.

La materia del contendere sta in un progetto che prevedeva l'intervento della società di consulenza esterna STEM Healthcare per valutare se la strategia di prodotto e di messaggio elaborato dalle funzioni di medica e di marketing risultassero appropriati ed efficaci.

Ancona: stabilimento ANGELINI Pharma. Nel 1919 il 32enne farmacista marchigiano **Francesco Angelini**, insieme a due soci, costituisce una società per la produzione e vendita di medicinali con sede ad Ancona, dove si trova la sua farmacia. **Nel 1922 la società prende il nome di ANFERA** e si distingue per lo sviluppo di una rete di consegna diretta dei medicinali alle farmacie dell'Italia centro-meridionale tanto da diventare, nel 1939, **il primo distributore italiano del settore.** Nel 1941 la società viene sciolta e Francesco Angelini fonda l' **ACRAF – Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**.

La determinazione di arrivare a questa forma di protesta, unica in 100 anni di storia aziendale, certo non è stata presa alla leggera ne' da parte degli Informatori che della RSU e va sottolineato che quest'ultima aveva ricevuto il mandato a trattare con la Direzione dopo un'assemblea molto partecipata e attenta.

Attenta nel senso che l'assemblea non aveva rigettato in toto il progetto prospettato, ma aveva proposto che ci fosse una parte di questo progetto, che prevedeva l'affianca-

*mento di un consulente all'**ISF** durante l'intervista al medico, che andasse modificata.*

Le ragioni sono quelle della contrarietà all'affiancamento degli ISF secondo regolamento AIFA e varie sentenze che anche il nostro giornale ha ricordato più volte, ma anche, dicono i diretti interessati, ad un senso di considerazione e di fiducia verso la professionalità dell'Informatore Scientifico che sembrava venire meno.

Ecco dunque che, di fronte al protrarsi delle trattative con l'azienda senza un solo millimetro concesso alle ragioni degli Informatori, si è giunti all'idea dello sciopero.

I colleghi sostengono che per l'ennesima volta e nella ennesima Azienda la norma sugli affiancamenti degli ISF viene forzata o violata. Ma la responsabilità legale ricade sempre sull'Informatore.

Ora questa protesta e questa massiccia partecipazione sono frutto della volontà e determinazione dei colleghi Informatori e dei loro rappresentanti RSU per una volta compatti e uniti.

Se non si vogliono disperdere queste energie è pero' necessaria perseveranza, dialogo e qualche sostegno in più.

Angelo Dazzi

CHIESI: Giovanni Gigante neo Director che promette corrispondenza tra informazione e compliance normativa

In una nota aziendale di **CHIESI FARMACEUTICI S.p.a.** si afferma che **Giovanni Gigante assicurerà la corretta corrispondenza tra le attività di informazione scientifica e la compliance normativa** e contribuirà alla definizione delle strategie medico scientifiche e allo sviluppo clinico dei prodotti aziendali.

Il neo Direttore sarà responsabile anche del pharmaceuticals affairs department (regolatorio, farmacovigilanza e quality assurance). Laureato in medicina nel 2007, specializzato in gastroenterologia nel 2014 ha un Master of Business Administration – MBA – Amministrazione e gestione aziendale, generale alla Luiss Business School.

Giovanni Gigante

Jobinpharma riporta una dichiarazione di Gigante in cui ringrazia gli ex colleghi: *"Durante questo periodo in Novartis, ho imparato molto e ho avuto il privilegio di lavorare con persone eccezionali. Voglio esprimere la mia gratitudine a tutti i miei colleghi per il sostegno, l'amicizia e l'ispirazione che mi avete dato. I vostri contributi sono stati preziosi nel plasmarmi nel professionista che sono oggi".*

"*Sono entusiasta e onorato di far parte di un'azienda farmaceutica certificata B-Corp, avrò un impatto sostenibile sulla vita del paziente" scrive Gigante sul suo profilo Linkedin.*

JOHNSON&JOHNSON ancora licenziamenti a POMEZIA

"*L'Azienda* ***JOHNSON&JOHNSON*** *che conta nel sito di Pomezia oltre 700 dipendenti ed è organizzata in varie Divisioni (****Biosense Webster, Cerenovus, DePuy Synthes, Ethicon, Mentor e Vision Care****) continua a licenziare":* scrivono le segreterie della **Filctem, Femca, Uiltec** territoriali del Lazio.

"*È dello scorso 27 marzo* – continuano – *il mancato accordo sulla procedura di licenziamento collettivo aperta dall'azienda per 31 persone a fronte di una riorganizzazione globale che arriva dalla Casa Madre. Questi ulteriori licenziamenti fanno seguito un'altra procedura che si è chiusa circa 6 mesi fa, a fronte di attività e di carichi lavorativi che continuano a crescere rendendo la qualità di vita/lavoro dei restanti lavoratori, davvero insostenibile.*

Le lavoratrici e i lavoratori di Johnson&Johnson Medical non si ritrovano più in quello che è da sempre il così detto "credo" aziendale secondo il quale: Il posto di lavoro deve dare loro un senso di sicurezza, scopo e realizzazione. Johnson&Johnson Medical Spa è un'Azienda nella quale i dipendenti hanno sempre creduto e alla quale hanno sempre dato il massimo impegno, un'azienda in crescita di fatturato, che fa profitti, non può negare ai propri dipendenti una soluzione diversa dal licenziamento!".

Le Segreterie Territoriali e Regionali di Filctem, Femca e Uiltec al termine dell'incontro sindacale hanno dichiarato lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari sollecitando l'azienda ad applicare quei principi di responsabilità sociale ai quali si ispira pubblicamente. La trattiva, continuerà con al tavolo l'interlocuzione della Regione Lazio.

JANSSEN: 57 licenziamenti che non reggono

I Sindacati scendono in piazza e indicono lo sciopero contro i licenziamenti alla Janssen di Cologno Monzese, azienda farmaceutica del gruppo americano Johnson&Johnson, tra le prime del mercato italiano e in ottima salute. In tale circostanza sarà organizzato un presidio per protestare contro i licenziamenti fra **Informatori Scientifici del Farmaco** e personale impiegatizio, sui circa 600 in organico. La procedura di licenziamento collettivo per 57 dipendenti è stata aperta agli inizi del marzo scorso. Sono seguiti alcuni incontri in Assolombarda, fino all'ultimo, tenutosi il 12 aprile, che ha sancito la distanza incolmabile fra le parti. Da qui la decisione di indire lo sciopero e il presidio.

Così **Rino Fresca**, segretario della **Femca Cisl** di Milano:

"E' una decisione inaccettabile, considerando che la Janssen è in salute e lo scorso anno ha fatturato fra 1,2 e 1,3 miliardi di euro. L'azienda sostiene che la presenza di alcune figure non è prevista dalle modifiche organizzative, ***ma è una scusa che non regge:*** *degli* ***Informatori*** *c'è ancora bisogno, mentre la quota di personale considerato in esubero potrebbe essere tranquillamente ricollocata all'interno."*

BEERSE (Belgio): Città della Ricerca JANSSEN

'La Sanità italiana si sta sgretolando': alla Conferenza Nazionale GIMBE l'intervento di FEDAIISF

Il 31 marzo scorso si è tenuto a Bologna la Conferenza Nazionale **GIMBE** (Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze) che torna dopo tre anni di pausa e si concentra sulla crisi di sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in Italia.

Il 5° Rapporto GIMBE ha mostrato un netto peggioramento dello stato di salute del SSN, con ritardi nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, nuovi bisogni di salute e demotivazione del personale sanitario. Il disegno di legge sull'autonomia differenziata rischia di violare il principio costituzionale di uguaglianza dei cittadini nel diritto alla tutela della salute, rendendo il SSN un privilegio per pochi e lasciando indietro le persone più fragili e svantaggiate, in particolare nel Sud del Paese.

All'evento era presente FEDAIISF con il Presidente federale, Antonio Mazzarella, ed il Vicepresidente federale, Antonio Daniele, che hanno dichiarato che: *"La prima Associazione degli Informatori Scientifici del Farmaco in Italia è nata con la istituzione del SSN e che gli **ISF,** e tutte le Associazioni federate, sono al fianco di Gimbe in difesa del SSN".*

"Il diritto alla tutela della salute, nell'indifferenza di tutti i Governi che si sono succeduti negli ultimi 15 anni, si sta trasformando in un privilegio per pochi, lasciando indietro i più fragili, in particolare al Sud. E' in corso una crisi di sostenibilità di un Servizio sanitario nazionale vicino al punto di non ritorno". È drammatico il quadro tracciato dalla Fondazione Gimbe nel corso della quindicesima Conferenza Nazionale, a Bologna. *"Lo scenario attuale* – ha sottolineato il presidente **Nino Cartabellotta** – *vede il settore privato superare quello pubblico soprattutto nel campo dell'assistenza residenziale e della riabi-*

litazione". Durante l'iniziativa GIMBE ha presentato un Piano di rilancio del Servizio Sanitario Nazionale che si basa su 14 punti essenziali, a partire da **"un inderogabile rilancio del finanziamento pubblico, la riduzione delle disuguaglianze tra Regioni, l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e l'assunzione di più personale".**
Nel rapporto GIMBE si evidenzia il forte sotto finanziamento e la drammatica carenza di personale, le diseguaglianze e l'avanzata del privato.
Dalla Fondazione GIMBE viene presentato il **"Piano di rilancio del Servizio Sanitario Nazionale"** e quindi *"un inderogabile rilancio del finanziamento pubblico": "senza più pretendere di guardare a Germania e Francia"* - spiega il presidente GIMBE **Nino Cartabellotta** – "*entro il 2030 occorre almeno allineare il finanziamento pubblico alla media dei paesi europei rispetto ai quali nel 2020 il gap era già di 12 miliardi nel 2021".*

Nino Cartabellotta

Tra i punti anche la digitalizzazione della sanità per integrare territorio e ospedale, la riduzione di sprechi e inefficienze, arginare l'espansione incontrollata del privato, riordinare la normativa sui fondi sanitari, migliorare l'informazione ai cittadini, rivedere il sistema dei ticket in base a principi di equità e destinare alla ricerca.
L'ultimo annuario statistico del Servizio Sanitario Nazionale documenta **"la forte espansione delle strutture sanitarie private accreditate, ovvero rimborsate con il denaro pubblico".** Nel 2021 gli ospedali accreditati sono 995, un numero quasi raddoppiato in 10 anni rispetto ai 525 del 2011.
Sempre tra i punti del Piano di Rilancio presentato da GIMBE, spiega il presidente Nino Cartabellotta, vi è anche quello di normare meglio l'integrazione pubblico-privato, attraverso due vie: "disciplinare la libera professione, al fine di ridurre le diseguaglianze d'accesso ai servizi sanitari e arginare l'espansione incontrollata della sanità privata accreditata", ma anche **"riordinare la normativa sui fondi sanitari, diventati un vero e proprio 'cavallo di troia'**, che dirotta, su assicurazioni e sanità privata accreditata, risorse pubbliche provenienti dalla defiscalizzazione dei fondi sanitari". Il fine, conclude Cartabellotta dovrebbe essere quello *"di renderli esclusivamente integrativi rispetto a quanto già incluso nei Livelli essenziali di assistenza, arginando diseguaglianze, privatizzazione, erosione di risorse pubbliche e derive consumistiche" .* Fonte: Regioni.it

VIETNAM: obiettivi di ricerca e sviluppo nel futuro del settore farmaceutico

Trần Hồng Hà

Il settore farmaceutico svolge un ruolo importante nell'assistenza sanitaria in Việt Nam , il che significa che è necessario stabilire obiettivi di sviluppo. Il vice primo ministro **Trần Hồng Hà** ha rilasciato una dichiarazione dopo aver ascoltato un rapporto sul progetto di strategia nazionale per lo sviluppo del settore farmaceutico del Việt Nam entro il 2030.

"Occorre chiarire la capacità di autoproduzione dei medicinali, il posizionamento del settore farmaceutico vietnamita per ricerca, produzione e qualità dei prodotti rispetto ad altri Paesi; oltre a trovare un equilibrio tra lo sviluppo di un settore farmaceutico moderno e la medicina tradizionale al fine di promuovere il potenziale e i punti di forza intrinseci", ha affermato. *"La capacità del settore farmaceutico nazionale* ***deve avere la capacità di attrarre investitori, proprietari di materiali medicinali e trasferimento di tecnologia ed entro il 2025****, la strategia deve identificare le priorità* ***negli investimenti in persone,*** *strutture, meccanismi e politiche per sviluppare il settore",* ha dichiarato. **Lê Quang Cường**, ex viceministro della salute, ha affermato che il settore farmaceutico deve **concentrarsi sulla ricerca, la sperimentazione e la produzione di farmaci specializzati e rari.** In questi anni la produzione di farmaci è stata ampliata con **228 stabilimenti e 18 linee di produzione**. Il valore totale del mercato farmaceutico nazionale lo scorso anno è stato stimato in **6,2 miliardi di dollari**.

Fonte: https://vietnamnews.vn/society/

INTERNAZIONALE: cos'è BIG PHARMA?

BIG PHARMA è un termine usato per riferirsi all'industria farmaceutica globale di grandi produttori farmaceutici e di dispositivi medici. Comprende anche il gruppo commerciale, **Pharmaceutical Research and Manufacturers of America (PhRMA).** Le grandi Aziende farmaceutiche e di dispositivi medici guadagnano miliardi di dollari ogni anno. Hanno anche speso miliardi in multe, accordi e verdetti della giuria. BIG PHARMA è una delle industrie più potenti del mondo. Le entrate globali per i prodotti farmaceutici sono state di oltre **1,42 trilioni di dollari nel 2021**. Ma in nessun'altra parte del mondo le industrie farmaceutiche, e dei dispositivi medici, hanno tanto potere e fanno tanti soldi come negli Stati Uniti. **Sei delle prime 10 aziende farmaceutiche nel 2017 avevano sede negli Stati Uniti: Johnson & Johnson, Pfizer, Merck, Gilead, Amgen e AbbVie.** Ma solo il 28% degli ameri-

cani ha una buona opinione di BIG PHARMA. In effetti è la seconda industria più odiata in America. È proprio dietro l'industria del tabacco e l'industria petrolifera, del gas e chimica. BIG PHARMA è anche il più grande truffatore del governo federale ai sensi del **False Claims Act**, secondo il gruppo di controllo dei consumatori **Public Citizen**. L'industria ha una storia di frode, corruzione, azioni legali e scandali. Nonostante accuse penali e multe, le società di BIG PHARMA continuano a fare affari. Il termine rappresenta le più grandi aziende farmaceutiche quotate in borsa al mondo. Le più grandi aziende farmaceutiche possono anche avere filiali che producono dispositivi medici. I dispositivi medici possono essere qualsiasi cosa, dalle siringhe alle protesi dell'anca e del ginocchio. Farmaci da prescrizione e dispositivi prodotti da queste aziende portano miliardi di profitti. Le Aziende farmaceutiche sono generalmente più grandi delle Aziende che si concentrano solo sui dispositivi medici. Anche le compagnie farmaceutiche tendono a guadagnare di più.

I profitti di BIG PHARMA per i farmaci da prescrizione raggiungono i 610 miliardi di dollari. Anche i dispositivi medici sono redditizi e gli Stati Uniti guadagnano circa 148 miliardi di dollari, secondo il Dipartimento del Commercio USA. Questa somma è circa la metà della quota di mercato mondiale.
Ma chi possiede BIG PHARMA? **BIG PHARMA contribuisce pesantemente al budget annuale della Food and Drug Administration degli Stati Uniti e lo fa attraverso le tasse di iscrizione (tasse di utenza) per i suoi nuovi prodotti.** Gli esperti affermano che l'industria contribuisce per circa due terzi al budget della FDA. Usa anche i suoi profitti e un esercito di **1.378 lobbisti pagati per diffondere la sua influenza su Capitol Hill.** Per ogni dollaro speso in "ricerca di base", BIG PHARMA spende 19 dollari in promozioni e pubblicità. (Fonte: BMJ Dal 1998 al 2016) Questo rappresenta più delle industrie della difesa e dei lobbisti aziendali messi insieme. Anche i produttori di dispositivi medici hanno un gruppo di pressione. La **Medical Device Manufacturers Association,** in un solo anno, ha contribuito con 1,2 milioni di dollari in fondi di lobbying. I suoi sforzi si concentrano sui progetti di legge favorevoli ai dispositivi medici al Congresso. Si riferiscono principalmente al modo in cui le aziende pagano le tasse. I critici affermano che BIG PHARMA fa affidamento su tattiche manipolative per aumentare le vendite. Ed affermano che utilizza pubblicità costosa per influenzare i legislatori, la FDA ed il pubblico.

Notevoli sono anche gli scandali di BIG PHARMA . Il lungo braccio di ferro per il richiamo del **Vioxx** è senza dubbio uno dei più importanti scandali di BIG PHARMA nella storia degli Stati Uniti. **MERCK** ha annunciato un richiamo mondiale volontario del suo antidolorifico nel 2004. È arrivato quattro anni dopo che le prove collegavano il farmaco a significativi rischi per la salute. I dirigenti dell'azienda hanno deciso di non studiare i rischi cardiovascolari di Vioxx. La FDA ha successivamente scoperto che il farmaco poteva causare un aumento del rischio di infarto e ictus.

David Graham

MERCK ha pagato al Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti **950 milioni di dollari** per risolvere le accuse penali relative al marketing e alle vendite di Vioxx. Uno scienziato dell'Agenzia, il dottor **David Graham**, ha stimato che l'uso del Vioxx potrebbe aver contribuito a più di **27.000 attacchi di cuore o morti.** Sia la MERCK che la FDA sono state sottoposte al controllo del Congresso. Nel 2011, MERCK si è dichiarata colpevole di accuse penali relative al marketing e alla vendita di Vioxx. La società ha accettato di pagare al Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti la somma sopra citata e si è accordata con decine di migliaia di pazienti accettando di pagare altri 4,85 miliardi di dollari

In un periodo di 24 anni, le società BIG PHARMA hanno pagato 373 risarcimenti per frode riguardante il marketing. Gli accordi ammontavano a 35,7 miliardi di dollari. Nel 2012, **GLAXOSMITHKLINE (GSK)** ha accettato un accordo da **3 miliardi di dollari.** È stato il più grande accordo per frode sanitaria nella storia degli Stati Uniti. Le accuse derivavano da alcuni farmaci da prescrizione, tra cui **Paxil, Wellbutrin e Avandia**. GSK è ancora tra le prime dieci Aziende per i suoi profitti farmaceutici. Johnson & Johnson è la più grande azienda sanitaria del mondo. Nel 2013 ha pagato **2,2 miliardi di dollari** per aver commercializzato in modo improprio il suo farmaco **Risperdal**. Anche altre grandi Aziende farmaceutiche sono state colpite da verdetti da milioni e miliardi di dollari. **Questi verdetti raramente hanno un impatto sui profitti delle aziende.** Una giuria ha ordinato a **TAKEDA Pharmaceuticals ed ELI LILLY di pagare 9 miliardi di dollari** nel 2014. Il premio è andato a un utente di Actos che ha sviluppato un cancro alla vescica.
Fonte: https://www.drugwatch.com/manufacturers/

GIAPPONE: riforma del mercato farmaceutico per ridurre il costo dei farmaci

La reputazione del Giappone per l'innovazione, la numerosa popolazione e gli alti prezzi dei farmaci, secondi solo agli Stati Uniti, hanno reso il paese un mercato attraente e redditizio per le Aziende farmaceutiche. Nel 2019 il mercato giapponese dei farmaci era valutato a circa **105 miliardi di dollari**. Riformare il mercato farmaceutico è un modo in cui il governo giapponese sta tentando di ridurre i costi sanitari ospitando la società più anziana del mondo. Le riforme hanno comportano nuovi approcci per controllare i prezzi dei farmaci ma ha anche incoraggiato lo sviluppo e l'uso di farmaci generici e biosimilari. Per invogliare le Aziende farmaceutiche a investire nello sviluppo di farmaci innovativi in Giappone, il governo ha introdotto nel 2012 il **Price Maintenance Premium**. Se un farmaco tratta una malattia orfana o pediatrica, può qualificarsi per la polizza, che aggiunge **un premio al prezzo del farmaco per la durata del suo brevetto.** Le Aziende non hanno bisogno di avere sede in Giappone per trarre vantaggio dal programma e diverse Aziende internazionali che producono farmaci venduti in Giappone sono state in grado di ottenere prezzi premium. Per la maggior parte, il premio **"è stato considerato un successo".**
Fonte: https://ashpublications.org/

INDIA: i dipendenti di ASTRAZENECA combattono contro i licenziamenti

Un'altra importante Azienda farmaceutica sta ridimensionando la propria presenza commerciale e di marketing in India. Questa volta, però, i membri dello staff stanno respingendo pubblicamente le decisioni aziendali. 51 addetti alle vendite di **ASTRAZENECA** nella divisione di cure primarie dell'Azienda in India, stanno combattendo ciò che descrivono come licenziamenti illegali, come riferito dal quotidiano **The Hindu.** L'Azienda ha deciso di licenziare 103 dipendenti del gruppo: circa la metà ha rifiutato l'offerta di pensionamento volontario ma è stata comunque costretta ad abbandonare il contenzioso. Un anonimo membro dello staff e un rappresentante di un'Associazione di **ISF** locali hanno sostenuto che la mossa di AZ era illegale ai sensi delle leggi sul lavoro dell'India perché AZ li ha lasciati andare senza il permesso formale delle autorità. Per esempio **SANOFI** offre un regime pensionistico a centinaia di dipendenti di 2 stabilimenti di vaccini indiani. La divisione marketing ha gestito due farmaci, il beta-bloccante **Betaloc e Imdur**, che viene utilizzato per il dolore toracico correlato al cuore. In una dichiarazione a **Fierce Pharma**, ASTRAZENECA ha attribuito la decisione alle sue "priorità strategiche" in evoluzione. *"Stiamo assicurando che la transizione avvenga senza intoppi e che i contributi versati dai nostri dipendenti nel tempo si riflettano adeguatamente nel regime di separazione",* ha affermato l'Azienda. Anche **PFIZER** licenzia **ISF** in India a causa del rinnovo del modello di marketing. Con questi tagli, AZ si unisce a un elenco crescente di Aziende farmaceutiche che negli ultimi anni sono pian piano diminuite in India. Il colosso farmaceutico francese SANOFI ha licenziato circa 800 lavoratori in due siti di produzione di vaccini a Medchal e Muppireddypally vicino a **Hyderabad** in gennaio (Fonte: Reuters). L'anno scorso, **NOVARTIS** ha tagliato circa 400 posti di lavoro in India dopo aver raggiunto un patto di distribuzione con i laboratori del Dr. Reddy su alcuni farmaci consolidati. In due round di licenziamenti lo scorso anno legati alla digitalizzazione delle vendite e agli sforzi di marketing, PFIZER ha tagliato 200 **ISF** in India e GSK ha tagliato 150 posizioni dal suo canale di commercio al consumo.

Hyderabad

Fonte: https://www.fiercepharma.com

CILE: sequestrati 10 tonnellate di droga in una farmacia a Santa Rosa de Lima

Gli agenti della Brigata sostanze chimiche **PDI** (Brisuq) hanno effettuato il più grande sequestro di droga mai registrato in Cile: dieci tonnellate. L'insolita quantità di droga è stata scoperta in un magazzino attiguo a una farmacia abusiva denominata Santa Rosa De Lima, che operava senza avere una delibera sanitaria dell'Istituto Superiore di Sanità Pubblica **(ISP)** e che non rispettava le principali normative per questo tipo di locali: vendeva medicinali e non richiedeva la prescrizione di farmaci regolamentati.

Il proprietario, e il suo compagno, sono stati arrestati in Perù, con mandato di arresto internazionale. La farmacia aveva un'insegna sulla facciata che la presentava come profumeria, vendita di pannolini e articoli da toeletta. La droga veniva scambiata in grandi quantità. È lì che arrivavano le persone dedite allo spaccio. Il locale offriva anche la consegna a domicilio di pacchi con grandi quantità di prodotti, servizio che veniva utilizzato dalla banda per lo spostamento della droga.
Fonte: https://www.ciperchile.cl/

STATI UNITI: come diventare ISF (REP) senza alcuna esperienza

Diventare un **ISF (REP)** negli Stati Uniti anche senza esperienza non è un problema. Se non si hanno qualifiche, molte Aziende assumono **ISF** essendo disposte a offrire formazione. Esistono anche programmi universitari e di certificazione nelle vendite farmaceutiche. Si deve poi ottenere il Certificato Nazionale del Rappresentante Farmaceutico che è necessario per la certificazione dei diversi livelli di formazione su regolamenti di vendita farmaceutica, terminologie, fisiologia e, naturalmente, farmacologia. Si può seguire la propria formazione CNPR online, che è l'opzione più popolare. Dopo aver completato la formazione si sostiene l'esame **CPRN** per ottenere la qualifica. Infine il codice **Pharmaceutical Research and Manufacturers of America sulle interazioni con i professionisti sanitari (PhRMA) stabilisce quali informazioni gli ISF (REP) sono tenuti a fornire per motivi etici e quando e come devono interagire con gli operatori sanitari.**
Fonti: https://www.indeed.com/ https://www.springboard.com/

Partita IVA forfettaria: costi per aprire, mantenere e chiudere nel 2023

La Partita IVA forfettaria non è niente altro che un grande costo per avere introiti piuttosto bassi. Infatti all'atto pratico chi ha la partita IVA forfettaria ha un trattamento di favore dal governo ma nella sua situazione specifica non è altro che un lavoratore che deve sostenere tanti costi e tanta burocrazia a fronte di entrate di solito piuttosto modeste. Nel 2023 per la partita IVA forfettaria non ci sono spese di apertura e chiusura ma ci sono le tasse, i contributi previdenziali e i costi del commercialista. La partita IVA con il regime forfettario anche nel 2023 è una delle possibilità più interessanti dal punto di vista fiscale ma i limiti non mancano. Per aderire al regime forfettario quest'anno le persone fisiche che esercitano un'attività d'impresa o un lavoro autonomo devono aver conseguito compensi o **ricavi entro i 65.000 euro** (n.d.r.: elevati a 85.000)

Cosa c'è da sapere e cosa cambia. Attenzione però, perché la verifica del fatturato viene effettuata tenendo presente l'anno precedente a quello di riferimento. Quindi anno per anno bisogna andare a verificare che si sia rimasti sempre all'interno di questi 65 mila euro. Ma se i requisiti di accesso fanno riferimento all'anno precedente, i requisiti di esclusione riguardano l'anno in corso. Questo è un concetto che spesso confonde tante persone. I contribuenti che abbiano il regime forfettario devono versare i contributi a seconda del codice **ATECO** che viene loro attribuito (n.d.r.: per **ISF** 74.90.99). Sul reddito imponibile viene applicata un'imposta sostitutiva a quella sui redditi e poi ci sono anche le addizionali regionali e comunali e l'Irap al 15%. **Un vantaggio è che le partite IVA con regime forfettario non sono assoggettate ritenuta d'acconto e sono esonerate dagli obblighi relativi all'IVA.** Per calcolare il reddito imponibile nel regime forfettario, si applica all'ammontare dei ricavi un coefficiente di redditività (**78% per ISF**), reperibile nell'allegato n. 2, alla legge di bilancio 2019 e che si diversifica a seconda del codice ATECO relativo all'attività esercitata. Successivamente si applica al reddito imponibile così calcolato l'aliquota del 15% o del 5% per i primi cinque anni di attività se il contribuente avvia una nuova impresa o professione. (n.d.r.)

Spese forti e spesso sconvenienti. Ma una spesa forte per chi ha la partita IVA in regime forfettario è quella del commercialista, con un costo che oscilla **tra i 600 e i 1.000 euro all'anno.** Si tratta di una sorta di tassa occulta che chi apre la partita IVA deve tenere bene in considerazione perché molto spesso gli introiti sono così modesti che a conti fatti il tutto risulta sconveniente. È molto meglio mettersi d'accordo prima con il commercialista su come sarà applicata e come sarà computata la cifra da versargli e se si dovrà versare mensilmente o a fine anno. Ma la verità è che il popolo delle partite IVA protesta da tempo perché è costretto a vivere in un limbo. In tanti casi si tratta semplicemente di dipendenti costretti ad avere tutti gli adempimenti di un professionista e in tanti altri casi si tratta di lavoratori che in realtà guadagnano pochissimo.

Un limbo senza aiuti. Molti esperti sostengono che la partita IVA abbia concettualmente senso per quei veri professionisti che hanno introiti importanti. Ma al di sotto di una certa soglia di introito significa soltanto una giungla di adempimenti e di costi che vanno a pesare su un soggetto fragile che invece dovrebbe essere sostenuto tanto dal punto di vista economico che da quello burocratico. www.fedaiisf.it ilovetreding – By Salvatore Dimaggio

FRINGE BENEFIT: 2023 a 3.000 €

Dopo le misure del Decreto aiuti quater 2022 e dei decreti Covid, precedenti, anche quest'anno si torna al tetto di 3mila euro ma ci sono importanti specificazioni: l'agevolazione spetta solo ai dipendenti con figli a carico e ricomprende l'importo degli eventuali bonus bollette cioè le erogazioni liberali per il pagamento delle utenze domestiche dei lavoratori stessi. Lo prevede l'art 40 del nuovo decreto Lavoro n. 48 del 2023.
La misura è quindi già in vigore e impiegherà circa 150 milioni di euro per l'attuazione nel 2023 e 2024.

Fringe benefits con nuova soglia: a chi spetta

Solo per il 2023 in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del TUIR non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000:

- il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi:
  - i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti,
  - i figli adottivi o affidati,
  - i figli a carico del lavoratore (che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del' testo unico delle imposte sui redditi),
- le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, e dell'energia elettrica e del gas naturale.

Prima di erogare tali emolumenti i datori devono dare informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.
Da parte loro i lavoratori devono fornire ai datori di lavoro una dichiarazione del diritto indicando il codice fiscale di ciascun figlio.
Si ricorda che sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che possiedono un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.

Fringe benefits e bonus carburante

Vale la pena ricorda anche che il Decreto **"Trasparenza prezzi carburante"** n. 5/2023, sempre ai fini del sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti ha riproposto l'agevolazione detta bonus carburante o bonus benzina, già previsto nel 2022 dal Governo Draghi. I datori di lavoro privati possono quindi erogare ai dipendenti somme o titoli di valore non superiore a 200 euro, per l'acquisto di carburanti per autotrazione, non imponibili fiscalmente e deducibili per l'impresa. **Il bonus è fiscalmente esente ma la legge di conversione del decreto prevede la novità dell'imponibilità ai fini previdenziali, il comporta anche una minore convenienza fiscale.** www.fedaiisf.it

BOLOGNA: Congresso federale FEDAIISF ed Assemblea nazionale AIISF il 10 e 11 giugno

SEDE DEL CONGRESSO :

NH HOTEL Bologna Villanova
Via Villanova 29/8
40055 Villanova di Castenaso
+39 051 604311

- **nhbolognavillanova@nh-hotels.com**
- **https://www.nh-hotels.it/hotel/nh-bologna-villanova**

COME ARRIVARE :

- **Dall'aeroporto:**

Dall'aeroporto di Bologna:
Taxi: corsa della durata di 25 minuti con costo di circa 22 €.
Radio Taxi Cat: 051.4590
Sito web: taxibologna.it

- **Dalla stazione ferroviaria :**

Dalla stazione ferroviaria di Bologna: l'NH Bologna Villanova è a circa 12 chilometri (10 min ca) dalla stazione ferroviaria. Fuori dalla stazione sono disponibili dei taxi.
Sms Taxi : 333 333 0749 /App: itTAXI

- **In auto :**

Coordinate GPS dell'hotel: 44.490689°N 11.418044000000009°E
Parcheggio: interno alla proprietà, 5 € al giorno

Programmi ed interventi associativi delle due giornate di lavoro

❖ PROGRAMMA CONGRESSO FEDAIISF :

NH HOTEL Bologna 11 GIUGNO 2023

➢ Ore 07,30 : Prima convocazione Congresso/ Ore 08,30: Seconda convocazione Congresso.

SALA CONFERENZA

O.d.G. MAZZARELLA ANTONIO:

- Ore 08,45-09,00: Su proposta del Presidente FEDAIISF, nomina Segretario e Vicesegretari del Congresso.
- Ore 09,00-09,30: Relazione del Presidente Federale Antonio Mazzarella:"Gestione associativa dell'anno trascorso.
- Ore 09,30-09,45: Relazione del Vicepresidente Antonio Daniele: "Aggiornamenti sulle attività dei sindacati e del gruppo di lavoro appositamente costituito in seno alla Federazione".
- Ore 09,45-10,00: Relazione finanziaria del Tesoriere Massimo Camatti: "Rendiconto consuntivo e presentazione del bilancio 2022; previsione di spesa per il 2023 e proposta approvazione quota associativa annuale di iscrizione di spettanza Fedaiisf.
- Ore 10,00-10,15: Relazione del Responsabile dei rapporti con le Federate e dei Coordinatori Regionali, Alberto Bonomo.
- Ore 10,15-10,30: Relazione del Segretario Vittorio Corti.
- Ore 10,30-11,00: Intervallo – Coffee break.
- Ore 11,00-11,30: Intervento dei Fratelli Incandela, (DiGiFe).
- Ore 11,30-12,00: Intervento dell'Avvocato Carmen Agnello.
- Ore 12,00-13,00: Varie ed eventuali e chiusura dei lavori.

❖ PROGRAMMA ASSEMBLEA AIISF :

NH HOTEL Bologna 10 GIUGNO 2023

➢ Ore 11,00 : Prima convocazione Assemblea/ Ore 12,00: Seconda convocazione Assemblea.

➢ Ore 12,30-13,30 : Saluto di benvenuto e lunch.

SALA CONFERENZA

O.d.G. BONI FRANCESCA:

- Ore 13,45-14,00: Su proposta della Presidente AIISF, nomina Segretario e Vicesegretari del Congresso.
- Ore 14,00-14.30: Relazione della Presidente Francesca Boni: "Ruolo istituzionale di AIISF"?
- Ore 14,30-15,00: Relazione finanziaria del Tesoriere Salvatore Messina: "Bilancio/ Consuntivo al 31/12 del 2022 e Bilancio/ Preventivo 2023".
- Ore 15,00-15,15: Relazione del Segretario Vita Verardi: " Bilancio iscrizioni sezioni 2022/2023".
- Ore 15,30-16,00: Relazione del Consigliere Valter Aiello: "Informazione scientifica, uno sguardo verso il futuro".
- Ore 16,00-16,30: Intervallo - Coffee Break.
- Ore 16,30-17,00: Relazione della Commissione Informatica: "AIISF nella dimensione 2.0".
- Ore 17,00-17,30: Moduli d'iscrizione e privacy.
- Ore 17,30-18,30: Varie ed eventuali e chiusura dei lavori.
- Ore 20,30 : Cena.

FEDAIISF: più di 20.000 euro di donazioni per i Colleghi alluvionati della Romagna. GRAZIE A TUTTI

Dopo la eccezionale ondata di maltempo del 16 e 17 maggio che ha coinvolto il territorio della Romagna, e che ha causato l'esondazione di 23 fiumi e l'allagamento di vaste zone, è iniziato, e sta continuando lo strenuo impegno di residenti e volontari per rimuovere acqua e fango oltre all'incessante attività che va avanti ormai da giorni di pompe e idrovore. Dall'inizio della emergenza sono stati effettuati fino al 26 maggio oltre 9.000 interventi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con 752 uomini impegnati nelle operazioni di soccorso tra Forlì e di Ravenna che sono i territori con le maggiori criticità.

Volantino dell'Appello federativo per la raccolta fondi da destinare ai Colleghi colpiti dall'alluvione

Sono sul campo **1.970 volontari della Protezione Civile e delle Associazioni** e su questi non possiamo che continuare a spendere parole di lode per il coraggio e l'abnegazione ammirevoli.

A noi sembra più appropriato **parlare delle persone**, perchè è certo che tante persone hanno perso completamente la casa, altre hanno subito gravi danni, molte sono ancora sfollate (sono scese a 1.400 quelle accolte nelle strutture messe a disposizione dalla Protezione Civile o in albergo e la stima complessiva è di quasi 20.000). Tanti si trovano e si troveranno in gravi difficoltà economiche per le aziende commerciali, artigiane, agricole, industriali che hanno dovuto fermarsi e ancora non sanno come ripartire.

Si ripartirà se sapremo stringerci a chi oggi è in difficoltà. Se sapremo sentire vicine le persone che ora soffrono perchè in questo nostro fragile Paese non è la prima volta che si verifica un disastro, e purtroppo non sarà certamente l'ultima.

Fa male apprendere che le Assicurazioni rifonderanno ben poco così **FEDAIISF ha aperto una sottoscrizione tra i Colleghi di tutta Italia scegliendo di rivolgere un aiuto, immediato e trasparente a favore di chi ha subito i danni più ingenti.** I Colleghi coinvolti nella organizzazione e nella gestione delle donazioni da parte di singoli e di Sezioni di tutta Italia sono **Massimo Camatti** Tesoriere nazionale **FEDAIISF**, **Alberto Bonomo** Consigliere nazionale **FEDAIISF** e Referente

per i Coordinamenti Regionali Centro e Nord Italia, **Lamberto Zannotti** Presidente della Sezione **AIISF** di Forlì-Cesena e Rimini e **Guido Nivellini** Presidente della Sezione **AIISF** di Ravenna.

Massimo Camatti Alberto Bonomo Lamberto Zannotti Guido Nivellini

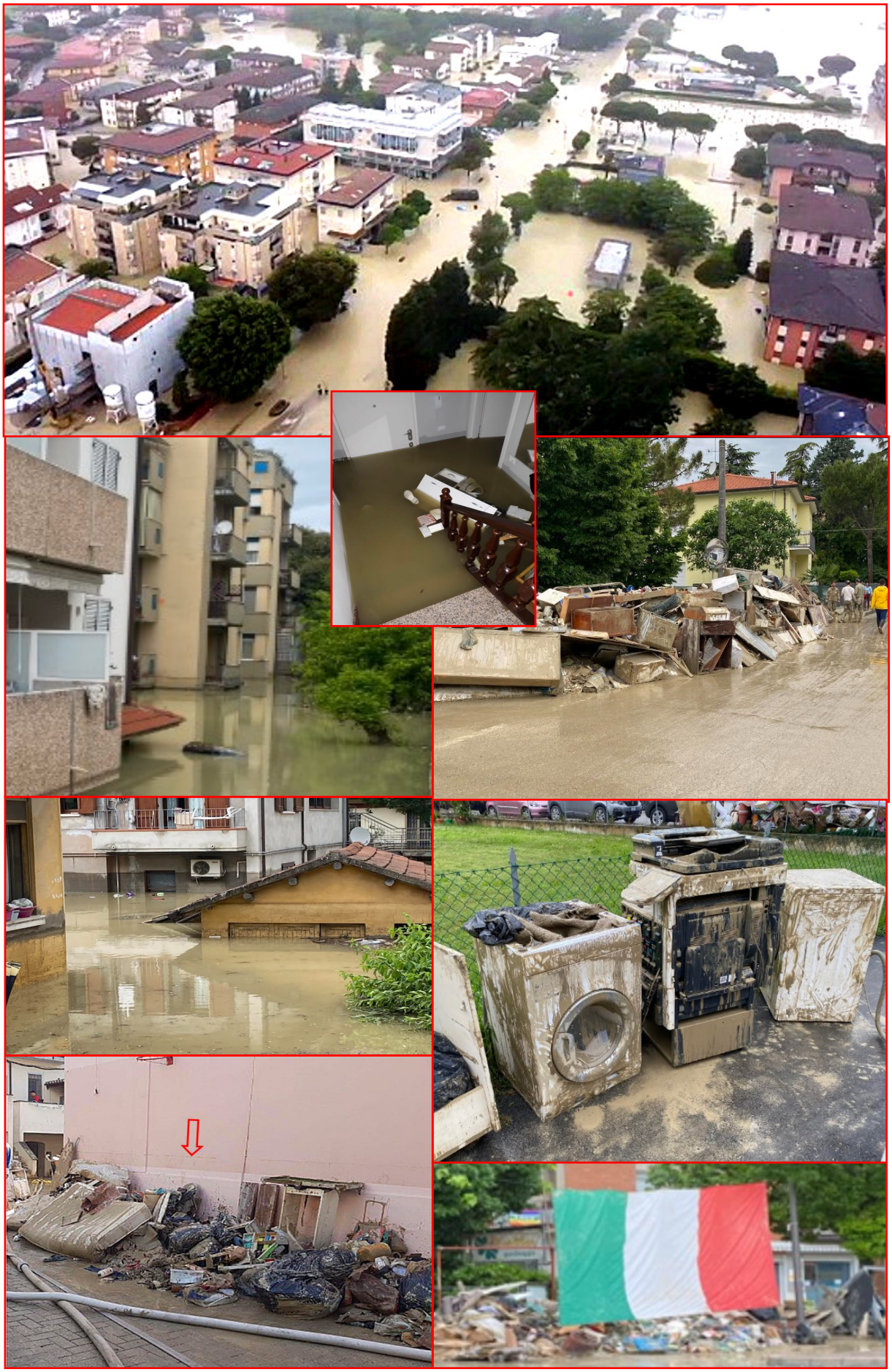
La Sezione di FORLI'-CESENA e RIMINI dona 1.000 euro ai propri iscritti colpiti dall'esondazione

Il territorio della Sezione di Forlì-Cesena e Rimini è stato duramente colpito dalla terribile alluvione che non ha risparmiato alcuni nostri Colleghi che hanno subito danni ma anche l'inagibilità dell'intera casa. Mentre a livello nazionale **FEDAIISF** ha subito attivato una sottoscrizione per aiutare chi è stato coinvolto dal maltempo nella Regione Emilia Romagna, **la Sezione di Forlì-Cesena e Rimini ha deciso di deliberare una ulteriore somma di 1.000 euro da destinare agli iscritti della proprio territorio colpiti dall'alluvione.** In Romagna la situazione aggiornata al 23 maggio è la seguente: attualmente una Collega ha la casa totalmente inagibile. Una coppia di Colleghi, marito e moglie, hanno avuto il pian terreno completamente allagato con gravi danni, così come un'altra Collega ha avuto allagata la sua abitazione al piano terra con danneggiamento di tutta la mobilia, gli elettrodomestici ed altri oggetti.

Consiglio Direttivo Sezione di Forlì-Cesena e Rimini

FORLI' - Via Plinio il Vecchio (residenza di una Collega). Seguono altre immagini della città riprese il giorno successivo all'alluvione (17 maggio 2023).

PER IL FUTURO DI TUTTI
AL DI LA' DEL NOSTRO PARTICOLARE



Comunicati di ESPOSITO e LOFARO sull'istituzione del Registro Regionale degli ISF della CALABRIA

1 **Comunicato di Lello Esposito:** Si è tenuta, presso il Consiglio Regionale della Calabria, la seduta in cui si è discussa, fra l'altro, la **Proposta di Legge n. 142/12**^ recante il titolo **"Istituzione del Registro Regionale degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco".**

Dopo vari mesi, con grande nostra soddisfazione, l'iter di approvazione si è finalmente concluso con parere favorevole presso suddetto Consiglio.

La Legge Regionale, proposta dall' Onorevole **Michele Comito,** e fortemente voluta dalle **Sezioni AIISF/FEDAIISF della Calabria**, rappresenta, prima in Italia, un importante riconoscimento giuridico della categoria, prodromico alla istituzione nazionale di un Albo Professionale Nazionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco**.

Con l'istituzione di detto Registro, si otterranno regole più precise e sicure per l'espletamento professionale di tale categoria di lavoratori, che rappresenta un tassello importante ed indispensabile, nel Sistema Sanitario Nazionale, a garanzia della salute pubblica e della spesa sanitaria nazionale.

Lello Esposito - Coordinamento Regionale FEDAIISF Calabria

2 **Comunicato di Rocco Lofaro:** Gentili Colleghe e cari Colleghi, a conclusione di un iter burocratico articolato, che ha visto il passaggio della nostra proposta di Legge per l'istituzione del **Registro Regionale degli ISF** al vaglio delle Commissioni Salute e Bilancio, si è giunti alla sua definitiva approvazione, nell'odierna seduta del Consiglio Regionale.

Siamo orgogliosi e onorati di averne fatto parte e di rendervi partecipi dell'emozione con cui ne abbiamo vissuto la nascita e conseguente pubblicazione che avverrà nel **B.U.R. Calabria.**

L'auspicio è che altre Regioni adottino un analogo provvedimento, perché, insieme, si giunga infine all'istituzione dell'Albo Professionale degli **ISF** e all'ordinamento della Professione.

Rocco Lofaro - Presidente Sezione AIISF Reggio Calabria

Sezione "Mimmo Lenzi" di LECCE: Riconoscimento agli Operatori Sanitari e contributo TELETHON

Il Consiglio Direttivo della **Sezione AIISF "Mimmo Lenzi" di Lecce**, con l'approvazione all'unanimità dell'assemblea dei soci del 31 marzo 2023, ha conferito delle targhe di ringraziamento per testimoniare la gratitudine e la riconoscenza di tutti gli **Informatori** pugliesi

Ci è sembrato doveroso ringraziare l'impegno per il lavoro svolto a favore della nostra Associazione. Nessuno dei destinatari si aspettava tale accortezza e si sono sentiti tutti onorati e lusingati.

Ognuno di loro ha approvato la politica federale per il pieno giusto e doveroso riconoscimento professionale. Tutti hanno concordato e sono pronti a condividere e a collaborare affinché l'informazione scientifica del farmaco e parafarmaco venga recepita come risorsa per la cura del paziente nel rispetto dell'Art. 32 della Costituzione.

Necessariamente è utile istituire un Registro Regionale degli **ISF** in modo di attuare pienamente la modifica del regolamento regionale dove siamo denominati consulenti dei medici.

Fin dalla sua riapertura la Sezione di Lecce collabora e cerca continuamente di affiancare le istituzioni per il rispetto della professione. I nomi dei destinatari, elencati per ordine alfabetico, di cui siamo onorati e lusingati per la loro vicinanza e disponibilità, sono:

Dott. **De Giorgi Donato**, Presidente Ordine Medici di Lecce;
Ass. Ing. **Delli Noci Alessandro**, Assessore Regione Puglia Sviluppo Economico;
Dott. **Fedele Alberto**, Direttore Dipartimento di Prevenzione e Igiene Asl Lecce;
Dott. **Gabellone Antonio**, Consigliere Regionale Puglia;
Prof. **Pierluigi Lopalco**, Consigliere Regionale Puglia.

Il 7 maggio scorso nella storica Piazza Sant'Oronzo di Lecce la **Sezione AIISF** ha dato il proprio contributo per raccogliere donazioni per la **Fondazione Telethon.**

Sono ormai vari anni che siamo presenti a questa importante iniziativa.

Siamo sempre più convinti che sensibilizzare la gente verso la ricerca è fondamentale. Chi meglio degli **Informatori Scientifici del Farmaco e Parafarmaco** sono i testimoni ideali ed affidabili.

Soddisfatti per aver dato il nostro contributo alla ricerca nonostante una giornata calda ed afosa.

Il Presidente Pasquale Malinconico

SARDEGNA: un defibrillatore in memoria del Medico Tonino Dessi

L'Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco AIISF, Sezione interprovinciale di Cagliari, **Sassari, Nuoro e Oristano,** ha donato un defibrillatore all'Amministrazione Comunale di Quartu Sant'Elena per la creazione di un'area cardioprotetta presso l'ex Convento dei Cappuccini, in memoria del dottor **Antonino Dessì,** recentemente scomparso.

Tonino Dessì

"Un bel gesto che salutiamo con affetto, e che nel rendere omaggio a Tonino Dessì, regala anche un presidio fondamentale alla città", ha commentato il Sindaco **Graziano Milia** salutando i presenti, fra cui, oltre ai parenti di dottor Dessì e i rappresentanti dell'Associazione. Vi era anche una delegazione di consiglieri ed assessori. *"Tonino avrebbe apprezzato un gesto concreto che è stato fatto per la città",* ha commentato il consigliere **Michele Pisano**.

Andrea Deiana

"Il dottor Tonino Dessì era un amico, una persona generosa che pensava al bene degli altri: per questo abbiamo pensato ad un'iniziativa concreta che si ispirasse ai suoi valori", ha spiegato il presidente dell'Associazione **Andrea Deiana**. *"Il defibrillatore salva vite: quando ad essere decisivi sono i secondi poter contare su un presidio come questo fa la differenza. Oggi è l'inizio di un percorso: metteremo anche a disposizione un corso per operatori per far si che lo strumento possa essere subito operativo".*

Deiana ha poi annunciato che fra gli obiettivi dell'Associazione vi è quello di formare all'utilizzo del defibrillatore tutti i professionisti **Informatori Scientifici** presenti in Sardegna, concretizzando così un impegno sociale e civico concreto nei confronti della popolazione dell'isola.

La Sezione di REGGIO CALABRIA dona 5 sedie per l'allattamento al Reparto di Pediatria dell'Ospedale POLISTENA

Le Informatrici e gli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco, contrariamente a ciò che, a volte, si possa percepire, sono impegnate/i, da sempre, nel diffondere mirate strategie di educazione sulla prevenzione, nell'interesse della Salute Pubblica.

Sono anche Persone con una loro sensibilità sociale ed un ben connotato profilo culturale che essi, intendono partecipare, a pieno titolo, al percorso di crescita sanitario, civile e culturale del nostro quotidiano.

Ed è in tale direzione che l'**AIISF** (Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco) e, nello specifico, la Sezione "Seby Trapani" di Reggio Calabria, federata **FEDAIISF**, intendono muoversi costantemente, con l'ambizione, mai sopita, di elevare, quanto più possibile, la qualità della figura dell'**Informatore Scientifico del Farmaco e del Parafarmaco.**

E, in relazione a quanto detto, il Direttivo della Sezione, ha il piacere di comunicare a Tutte le Colleghe ed a Tutti i Colleghi di Reggio Calabria e Provincia, di aver effettuato, in coerenza con una strategia concepita fin dal 2021,una donazione, al Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Polistena, diretto dalla Facente Funzioni, Dr.ssa **Tiziana Foti**, **di 5 speciali sedie per l'allattamento, che saranno utilizzate dalle Mamme dei bimbi, nati presso il Nosocomio della Piana.** La Dr.ssa Foti, non ha mancato di esprimere la sua sincera gratitudine a Tutti Noi e gli auspici di una costante collaborazione umana e professionale, tra i nostri ambiti.

Un evento che ci rende orgogliosi del lavoro di relazione e condivisione con le Istituzioni Sanitarie e con la Classe Medica, svolto in questi tre anni e che, certamente, potrà riservarci ulteriori, costruttive, soddisfazioni etiche e morali. Nell'interesse ed a beneficio di Tutte le Colleghe, di Tutti i Colleghi e della Sanità del Territorio.

Il Direttivo Sez. AIISF "Seby Trapani" di Reggio Calabria, federata FEDAIISF

CALABRIA: AIISF e FEDAIISF partecipano all'incontro per il Corso di Laurea in ISF

In occasione della pubblicazione del Manifesto degli Studi dei corsi di Laurea afferenti al **Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione della Università della Calabria**, si è tenuto, via web, l'incontro periodico fra le Parti Sociali ed i componenti del Comitato d'indirizzo del Dipartimento di Farmacia.

Per **AIISF e FEDAIISF** hanno partecipato il Presidente Provinciale **Lello Esposito** ed il Segretario **Lindo Giglio.**

L'incontro è stato molto proficuo e produttivo. Si è evidenziato come il Dipartimento e, nella fattispecie, **il Corso di Laurea in Informazione Scientifica del Farmaco,** debba recepire le mutate dinamiche che regolano l'attività dell'**Informatore Scientifico.**

Nuove modalità di relazione con le figure sanitarie, nuovi mezzi tecnologici di comunicazione che presuppongano conoscenze informatiche approfondite, necessità di trasferire agli studenti del corso di laurea la pratica essenziale per l'espletamento del loro futuro lavoro, comprese le normative vigenti che regolano tale attività.

Si è concordato di programmare successivi incontri per un confronto necessario ed utile alle parti interessate.

La Sezione di REGGIO CALABRIA ha patrocinato il Congresso Regionale della SUIT

Nei giorni 13 e 14 Aprile, presso il **Torrione Hotel di Reggio Calabria**, si è tenuto il **Congresso Regionale della SIUT (Società Italiana di Urologia Territoriale**), organizzato dal delegato per la Calabria, Dott. **Michele De Martin**.
Durante questo importante consesso scientifico, si è discusso di innovazione nelle indagini diagnostiche e delle differenti opzioni terapeutiche nella gestione ambulatoriale del paziente con patologie urologiche, di tecniche avanzate di chirurgia urologica e di percorsi assistenziali nel contesto territoriale.
La **Sezione AIISF "Seby Trapani" di Reggio Calabria**, che ha patrocinato l'iniziativa, è stata presente con una sua folta delegazione.

Decreto attuativo sul registro regionale degli ISF: incontri della Sezione di CROTONE, CATANZARO e VIBO VALENTIA

Il 26 maggio si è tenuto a Catanzaro il secondo incontro tra il presidente e direttivo **AIISF Sezione di Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia** e i colleghi associati di Catanzaro e Vibo Valentia per discutere insieme il seguente ordine del giorno :

- Legge regionale che ha approvato un registro degli informatori in Calabria;
- Proposta regolamento attuativo.

La stessa riunione si era svolta precedentemente a Crotone per i colleghi della città e della provincia. La partecipazione e la discussione è stata apprezzata ed è stata esaustiva con risconti positivi e propositivi da parte dei partecipanti.
Il presidente ed il direttivo hanno spiegato ai Colleghi presenti tutto l'iter della legge regionale e la proposta di regolamento attuativo.

D'accordo con i presenti sono state apportate delle migliorie al testo che verrà prima discusso all'interno dei nostri organi regionali e nazionali. Successivamente verrà presentato in Regione per essere approvato.
Presidente AIISF Sezione di Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia.

Primo Corso BLSD per la Sezione di BOLOGNA

Il 22 aprile scorso presso la Sede della **CROCE ROSSA** si è tenuto per la **Sezione AIISF di Bologna il I° Corso BLSD** (Basic Life Support Defribillation).
In apertura dei lavori la graditissima visita dell'Assessore al Welfare del Comune di Bologna **Luca Rizzo Nervo**, il quale ha portato i suoi saluti e i complimenti per l'iniziativa qualificante per gli **Informatori Scientifici**, in piena sintonia con le politiche regionali e comunali che da tempo promuovono la partecipazione di volontari laici ad una rete di salvavita che può fare la differenza.
Dunque una occasione qualificante e gradita agli iscritti alla Sezione di Bologna ed è risultata evidente ai docenti, che hanno apprezzato pubblicamente, la grande motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva da parte degli **Informatori Scientifici** discenti.
Obiettivo centrato rispetto alle intenzioni e un grazie agli organizzatori, **Cinzia Rossi** in primis e il presidente **Alberto Bonomo** che cura al meglio le relazioni esterne, ma soprattutto al responsabile del centro di formazione Dott. **Alessandro Capecchi** e ai bravissimi formatori **Gianluca, Ambra e Matteo.**

MODENA: consegnata targa per il pensionamento del Medico Paolo PINI

Grande commozione per la consegna della targa celebrativa al pensionamento del dott. **Paolo Pini** Medico di Medicina Generale di Modena.

Il dott. Pini ha voluto espressamente ringraziare tutta la **Sezione AIISF di Modena,** federata **FEDAIISF, per la sincera e proficua collaborazione avuta durante tutta la sua carriera professionale.**

Tutti gli **Informatori Scientifici** del farmaco rivolgono al dott. Pini i più sinceri e calorosi auguri di un buon proseguimento di vita.

Il Direttivo Sez. AIISF di Modena

Secondo Corso BLSD per gli Informatori Scientifici di MODENA

Si è tenuto sabato 11 marzo 2023 il secondo corso **BLSD** (Basic Life Support Defibrillation) per laici e per i **Informatori Scientifici (ISF)** iscritti alla sezione **AIISF/FEDAIISF** di Modena, a cui hanno partecipato 11 colleghi.

Il primo corso si era tenuto in ottobre 2020 ed avevano partecipato 13 colleghi. Il corso è stato tenuto dai formatori **ANPAS ER Gianfranco Pichierri**, che è anche Presidente della Croce Verde di Gambettola e dal dott. **Michele Iannuzzi** che è anche nostro Collega **ISF.**

Ad oggi più del 15% di tutti gli **ISF** iscritti alla Sezione Provinciale **AIISF/FEDAIISF** di Modena hanno partecipato ad almeno uno dei 2 corsi effettuati.

Come Sezione di Modena abbiamo tra i programmi formativi quelli di eseguire almeno 1 corso BLSD ogni 2 anni. Il responsabile dei corsi e della programmazione degli stessi per la **Sezione AIISF di Modena è il collega dott. ISF Stefano Tacconi**

Il direttivo della sezione provinciale AIISF e FEDAIISF di Modena

REGGIO CALABRIA: eletto nuovo Direttivo

Un nuovo Consiglio Direttivo della Sezione AIISF "Seby Trapani" di Reggio Calabria si è insediato in occasione dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche. Il neo Presidente è **Rocco Lofaro**, già Segretario di Sezione, mentre Consiglieri sono risultati **Ermanno Tonizzo, Patrizia Casciano** (confermata Tesosiere), **Carmen Praticò** (nominata Vicepresidente), **Danila Alvaro** (nuovo Segretario di Sezione), **Francesco Praticò e Francesco Oliva.**

In attesa di definire le nuove deleghe, rimangono invariate quelle di **Francesco Puntillo, Umberto Montella, Francesco Calabrò, Luciano Putortì e Paolo Morabito.**

Nella stessa giornata, vissuta in un clima di conviviale condivisione, sono state consegnate agli Associati, le nuove tessere personalizzate, le spillette AIISF RC e tutto il materiale identificativo AIISF e FEDAIISF.

Al contempo, in seguito al pensionamento di **Mimmo Corica e Pino Puntoriero**, due apprezzati colleghi reggini, veterani dell'informazione scientifica della provincia, sono state loro consegnate due pergamene che ne delineano le specifiche caratteristiche umane e professionali.

Sezione AIISF "Seby Trapani" di Reggio Calabria

MESSINA: incontro su contratti ed aspetti legali nelle assunzioni e nei licenziamenti

Il 4 maggio scorso alle 17:30 presso l'aula magna della **CISL** di Messina si è svolto il primo incontro dell'iniziativa: **"Giornate a tema",** organizzata dal direttivo **AIISF Sezione Messina**, federata **FEDAIISF** che prevede l'organizzazione di vari incontri, corsi ed eventi durante l'anno. Tali incontri verranno condotti da specifici professionisti che tratteranno tematiche importanti e relative al nostro lavoro.

Il primo incontro dal titolo **"Contratti Informatori Scientifici, Agenti, Consulenti, Procacciatori di Affari: aspetti legali nelle assunzioni e nei licenziamenti"** è stato condotto dall'avvocato **Concetta Bosurgi** esperta in diritto del lavoro, specializzata nelle controversie a tutela degli **Informatori Scientifici del Farmaco** e di categorie affini, nonché presidente della Consulta Europea per i diritti umani e civili.

Durante l'incontro, l'avvocato ha affrontato in modo professionale e fluido le complesse e articolate tematiche legate ai contratti. Ciò ha reso l'incontro molto interessante e piacevole da seguire. Un discreto numero di colleghi presenti ha seguito l'intervento con grande attenzione e partecipazione, ponendo diverse domande e richieste di chiarimento. L'avvocato Bosurgi ha risposto a tutte le domande con estrema puntualità e precisione.

Al termine dell'incontro, il Presidente della Sezione di Messina, **Angelo Bagnara,** ha ringraziato l'avvocato e tutti i Colleghi presenti, i quali a loro volta hanno ringraziato il direttivo per il prezioso servizio offerto.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria

Newsletter nazionale FEDAIISF
Redazione, grafica, impaginazione e traduzioni a cura di
Riccardo Bevilacqua
www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it
Fedaiisf Copyright © 2013 - 2023 All Rights Reserved.
Ricevi questa Newsletter in quanto iscritto a FEDAIISF.
Se non desideri più ricevere la Newsletter clicca
QUI
FEDAIISF rispetta la tua privacy.
Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: redazione@fedaiisf.it